



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Bando per il conferimento di attività didattiche integrative curriculari ed extra-curriculari, 1° semestre a.a. 2026/2027, presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate, nell'ambito dei corsi di laurea attivati ai sensi del D.M. 270/04

BANDO N. 1

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382, recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", con particolare riferimento all'art. 114 (Conferimento di supplenze);
- la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", con particolare riferimento all'articolo 23 (Contratti per attività di insegnamento);
- la legge 7 agosto 1990 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'articolo 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il decreto ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, ed in particolare l'articolo 37 comma 3, secondo cui il Consiglio di Dipartimento ha anche il compito di promuovere, programmare e gestire le attività di didattica, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
- il "Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010", emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;
- il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", emanato con D.R. Rep. n. 157/2018, prot. n. 37922/I/3 del 26.2.2018 modificato con D.R. Rep. n. 376/2020, prot. n. 135571/I/3 del 17.8.2020 e con D.R. Rep. n. 243/2022, prot. n. 48238 del 1.3.2022;
- il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post-doc e di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22, 22-bis e 22-ter della legge 240/2010" emanato con Decreto Rettorale prot. n. 101405/I/003 del 25.05.2026;

- il "Codice etico di Ateneo" emanato con decreto rettorale prot. n. 14405/I/003 del 19/07/2011 e modificato con decreto rettorale Rep. n. 262/2018 – prot. n. 60030/I/003 del 12/04/2018;
- il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2026-28 (PIAO);
- le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione con deliberazioni del 15 e 16 dicembre 2025, che hanno definito i criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2026/2027 ed i compensi da riconoscere per incarichi aggiuntivi e per contratti con soggetti esterni all'Ateneo;
- la deliberazione del Consiglio di dipartimento del 01/04/2026, verbale n. 3/2026, con la quale è stata definita la programmazione didattica dipartimentale per garantire l'offerta formativa per l'a.a. 2026/2027;
- le deliberazioni del Senato accademico del 11/05/2026 e del Consiglio di Amministrazione del 13/05/2026, che hanno approvato la programmazione dell'attività didattica a.a. 2026/2027 definita dai Dipartimenti, ed hanno assegnato agli stessi Dipartimenti il relativo budget di spesa;

CONSIDERATO CHE

- Tutti i termini inerenti a funzioni nominate nel presente bando e declinate al maschile sono da intendersi riferiti anche al corrispondente termine di genere femminile.

EMANA

Il seguente bando per il conferimento di attività didattiche integrative curriculari ed extra-curriculari per il 1° semestre a.a. 2026/2027.

*Parte I – Oggetto e modalità di svolgimento della procedura***Art. 1****Prestazioni oggetto dell'incarico**

È indetta una selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate, per lo svolgimento di un numero di ore di attività didattiche integrative curriculari (esercitazioni curriculari) ed extra-curriculari (tutorato di gruppo e Corsi per il recupero degli OFA), riportate nell'**Allegato n. 1** del presente bando, per il primo semestre a.a. 2026-27.

L'incaricato dovrà svolgere il numero di ore di attività didattiche integrative corrispondenti all'insegnamento riportato nelle tabelle di cui sopra in piena autonomia e nel rispetto del calendario accademico per l'a.a. 2026/2027 (reperibile alla pagina: <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/orari-dei-corsi-ed-esami/calendario-didattico-scuola-ingegneria>) secondo le indicazioni del professore ufficiale dell'insegnamento.

Art. 2**Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda soggetti italiani e stranieri di comprovata capacità e qualificazione, in possesso di competenze che ne assicurino l'idoneità allo svolgimento delle attività didattiche integrative curriculari ed extra-curriculari oggetto del presente bando.

I candidati devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea secondo gli ordinamenti antecedenti al D.M. 509/1999;
- laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999;
- laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004;
- titoli equiparati o equipollenti ex lege, anche conseguiti all'estero. Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere titolo ufficiale del sistema universitario estero e deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la

Commissione di cui all'art. 6 è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:

- la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
- la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

In caso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, il candidato è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, il candidato risultasse vincitore della selezione, dovrà avviare la procedura di riconoscimento del titolo e produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione **come previsto dall'art. 9 del presente bando**.

I candidati extra UE possono presentare domanda a condizione di essere in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta di richiesta del permesso di soggiorno.

Competenze richieste

Ai fini della valutazione comparativa, il candidato deve dimostrare:

- esperienza didattica o formativa a livello universitario coerente con le attività didattiche integrative da svolgere;
- competenze professionali specifiche in linea con il settore disciplinare dell'insegnamento;
- eventuale attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali;

Costituiscono titoli preferenziali:

- dottorato di ricerca in aree scientifiche pertinenti o titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- il titolo di professore a contratto e/o di incarichi di collaborazione per attività didattiche integrative presso l'Università degli studi di Bergamo o altra Università;
- titolo di cultore della materia (ove pertinente);
- iscrizione ad albi professionali, se rilevante per l'attività.

È altresì richiesto il possesso della firma digitale certificata o di firma elettronica avanzata mediante Carta d'Identità Elettronica (CIE) per la sottoscrizione dei documenti e del contratto.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Nel caso difettino i requisiti prescritti, in ogni momento potrà essere disposta l'esclusione del candidato con decreto motivato del Direttore di Dipartimento.

Art. 3

Cause ostative alla partecipazione alla procedura

Non possono essere ammessi alla procedura, ancorché siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2:

- a) coloro che sono stati destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- b) coloro che abbiano un grado di parentela, o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura didattica che ha bandito la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo; i nominativi dei professori appartenenti alla struttura didattica che ha bandito la selezione, del Rettore, del

Direttore generale e dei membri del Consiglio d'Amministrazione sono consultabili sul sito internet dell'Ateneo;

c) il personale tecnico amministrativo delle Università.

Non sono altresì ammessi alla selezione, per effetto dell'art. 25 della L. 724/1994:

d) i soggetti già dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità;

e) i soggetti già dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Bergamo rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi suddetti sono tenuti a presentare domanda in carta semplice debitamente sottoscritta, **secondo lo schema A o B**, entro il termine perentorio del **18/08/2026 alle ore 12:00** intestata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli Studi di Bergamo e presentata ESCLUSIVAMENTE via e-mail, da una casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata: ingegneria@unibg.legalmail.it, oppure all'indirizzo e-mail ingegneria@unibg.it da una casella di posta elettronica ordinaria. L'oggetto dell'e-mail deve indicare la dicitura: **Domanda di partecipazione al bando n. 1 DISA per il conferimento di attività didattiche integrative curriculari ed extra-curriculari per il 1° semestre a.a. 2026/2027.**

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno accettate le domande prive di sottoscrizione ovvero presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste al presente articolo.

Le domande dovranno contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa tra più aspiranti.

A tale scopo il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione dal concorso:

- fotocopia di un documento d'identità valido;
- curriculum esclusivamente in formato europeo della propria attività scientifica e professionale;
- eventuale elenco firmato dei documenti e delle pubblicazioni, che si ritengano utili ai fini della selezione.

In caso di titolo conseguito all'estero si rimanda **all'art. 2** del presente bando.

Nel caso in cui il candidato sia un professore di ruolo o un ricercatore universitario, e figure equiparate, nella domanda si dovrà dichiarare l'eventuale qualifica rivestita con l'indicazione del Dipartimento e Università di appartenenza (precisando il regime di impegno prescelto) e eventuali incarichi e/o supplenze o affidamenti ricoperti in questa o in altra Università.

Il candidato risultato vincitore dipendente di Ente pubblico deve produrre prima dell'inizio dell'attività didattica il nulla osta della struttura di appartenenza.

In tutti gli altri casi nella domanda dovrà essere dichiarato espressamente il conseguimento del Diploma di Laurea, e, in caso di candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

I candidati cittadini dell'Unione europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dimostrarne il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare

stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR 445/2000, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Al presente bando è allegato (**Schema B**) lo schema di domanda che va presentata in lingua italiana cui gli interessati possono utilmente uniformarsi.

Al vincitore si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 06/02/2014 e pubblicato sul sito dell'Università <http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente> Disposizioni generali: Atti generali.

Il vincitore riceve copia dei suddetti codici e dichiara di accettarne il contenuto, apponendo la firma su una copia che viene trattenuta dall'Università. Il mancato rispetto di tali obblighi di condotta determinerà la risoluzione del contratto.

Art. 5

Criteri di valutazione dei candidati

La selezione avviene per soli titoli. La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati e le esigenze didattiche dell'insegnamento.

Saranno valutati:

1. Curriculum accademico e scientifico

- titoli di studio universitari e post-universitari;
- attività di ricerca documentata;
- pubblicazioni scientifiche coerenti con l'ambito disciplinare.

2. Curriculum professionale

- esperienze lavorative pertinenti;
- attività svolte in ambito tecnico, laboratoriale o applicativo;
- competenze operative utili allo svolgimento delle attività didattiche integrative.

3. Esperienze didattiche a livello universitario

- esercitazioni, tutorato, attività laboratoriali;
- docenze universitarie o in enti di formazione;
- attività di supporto alla didattica.

4. Ulteriori elementi valutabili

- capacità organizzative e relazionali;
- eventuale colloquio, se ritenuto necessario dalla Commissione.

Costituiscono, inoltre, titoli preferenziali:

- dottorato di ricerca in aree scientifiche pertinenti o titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- il titolo di professore a contratto e/o di incarichi di collaborazione per attività didattiche integrative presso l'Università degli studi di Bergamo o altra Università.

Art. 6

Commissione di valutazione

La Commissione incaricata della valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda con decreto del Direttore di Dipartimento.

La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 2 giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati, da effettuarsi tramite e-mail all'indirizzo ingegneria@unibg.it o via PEC all'indirizzo ingegneria@legalmail.unibg.it.

La Commissione sarà composta da almeno tre professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli studi di Bergamo, nel rispetto del principio della parità di genere, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7

Esiti

La Commissione di cui all'articolo 6, esprime un motivato giudizio sul curriculum vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica di ciascun candidato, formulando un parere che rimetterà gli atti al Direttore del Dipartimento.

Gli esiti della procedura, recanti i nominativi dei candidati risultati vincitori ai fini del conferimento dell'incarico, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione "[Amministrazione trasparente – Bandi di concorso](#)", ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. 33/2013.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento di valutazione comparativa è la dott.ssa Caterina De Luca, presso il Presidio dei Dipartimenti di Ingegneria, viale Marconi n. 5, cap. 24044, Dalmine, e-mail caterina.de-luca@unibg.it.

Parte II – Disciplina degli incarichi

Art. 9

Stipula ed efficacia del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto, redatto in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria posizione fiscale e previdenziale.

Nel contratto dovranno essere indicati l'anno accademico di riferimento, le attività di supporto alla didattica indicate nel bando, le ore ed il compenso previsti. Il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di cui al presente Bando è stipulato dal Direttore di Dipartimento.

I suddetti contratti dovranno essere **sottoscritti tramite firma digitale certificata o tramite l'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica (CIE)**, secondo le modalità indicate al seguente link: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/info-utili/firma-con-cie/>.

I candidati dichiarati vincitori della selezione che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio richiesti al precedente Art. 2, qualora tali titoli non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, dovranno trasmettere al Responsabile del procedimento amministrativo (RPA), prima della stipulazione del contratto e **a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso**:

- il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato e corredato da traduzione certificata o giurata;
- il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione.

I candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia e che abbiano conseguito in Italia i titoli di studio richiesti al precedente Art. 2, dovranno consegnare al Responsabile del procedimento amministrativo (RPA), prima dell'inizio dell'attività, i titoli di studio conseguiti in Italia e richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione in originale o in copia autenticata da autorità italiana.

I candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, dovranno presentare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), entro e non oltre la data fissata per la stipulazione del contratto, il permesso di soggiorno (o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno) in originale.

La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

I candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che, alla data di presentazione della domanda di ammissione non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, dovranno obbligatoriamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto d'ingresso. L'inizio dell'attività sarà possibile solo dopo la presentazione del visto summenzionato

al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA). La mancata presentazione del documento comporterà l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Nel caso in cui il soggetto selezionato sia titolare di:

- assegno di ricerca;
- contratto di ricerca;
- incarico post-doc;
- incarico di ricerca;

conferito dall'Università degli Studi di Bergamo, la stipula del contratto è subordinata alla preventiva autorizzazione prevista dei Regolamenti di Ateneo vigenti in materia.

Al soggetto incaricato si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62), dal Codice di comportamento e dal Codice Etico dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo pubblicati sul sito dell'Università <http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente> Disposizioni generali: Atti generali.

Art. 10

Durata della prestazione e compenso

L'incaricato darà corso alla propria prestazione per il primo semestre dell'a.a. 2026/2027 sulla base di un calendario concordato con il docente titolare dell'insegnamento.

Per quanto concerne il compenso relativo alle ore di attività integrative di cui all'art. 1 del presente bando, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/12/2025 ha definito i compensi orari:

- **Contratti per attività didattiche integrative curriculari**

Attività laboratoriali o seminariali ed esercitazioni svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti, esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di studio ivi inclusi i corsi interateneo: compenso orario € 80,00.

- **Contratti per attività didattiche integrative extra-curriculari**

Attività approvate dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza volte ad integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture didattiche, come di seguito specificato: compenso orario € 50,00.

- a. esercitazioni extra-curriculari;
- b. assistenza in laboratorio;
- c. tutorato di gruppo;
- d. attività svolte nell'ambito dei tirocini
- e. attività svolte nei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA);
- f. pre-corsi o corsi di allineamento.

Il compenso sarà erogato al termine della prestazione previa presentazione del registro, che sarà vidimato dal docente titolare dell'insegnamento che certifica il corretto svolgimento delle attività previste.

Art. 11

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano a procedure di selezione indette dall'Ateneo e coloro che intrattengono rapporti di lavoro o di collaborazione con l'Ateneo possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle procedure di selezione o nel successivo svolgimento dell'incarico. Ai predetti soggetti segnalanti sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione [Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing](#).

Art. 12**Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati, o "GDPR"), si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio, 19 – 24129 Bergamo, di cui è legale rappresentante il Rettore *pro tempore*. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione del procedimento di selezione e per l'eventuale successivo conferimento dell'incarico e gestione del rapporto contrattuale, anche nei suoi aspetti fiscali, previdenziali e assicurativi.

I candidati potranno avere accesso ai dati che li riguardano e potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR. Al fine dell'esercizio dei propri diritti l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento, che si avvale del Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo (DPO), contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@unibg.it. Resta salva la possibilità di presentare reclamo al Garante della protezione dei dati personali, i cui dati di contatto sono pubblicati sul sito <https://www.garanteprivacy.it>.

Informazioni complete sul trattamento dei dati sono pubblicate sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina <https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>, dove sono disponibili l'informativa specifica per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure selettive e di valutazione comparativa, e l'informativa specifica per il trattamento dei dati personali nell'ambito del rapporto di lavoro.

Si evidenzia che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, l'Ateneo sarà tenuto a pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web:

- il provvedimento di cui all'art. 7 con indicazione dei nominativi dei vincitori (sottosezione "[Bandi di concorso](#)");
- le seguenti informazioni e documenti, relative a coloro ai quali saranno conferiti gli incarichi oggetto della presente selezione: gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; il *curriculum vitae*; i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato (sottosezione "[Consulenti e collaboratori](#)");

Nel caso gli incarichi siano conferiti a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, i dati relativi agli incarichi saranno pubblicati a cura della Amministrazione di appartenenza che ha autorizzato l'incarico.

Art. 13**Pubblicità del bando**

Il presente bando è pubblicato, a fini di pubblicità legale, per un periodo di 15 giorni, all'albo di Ateneo; esso è inoltre pubblicato, a fini di trasparenza, sul sito web dell'Università, sezione "[concorsi e selezioni](#)" e nella sezione "[Amministrazione trasparente – sottosezione](#) "[Bandi di concorso](#)", per il periodo di tempo prescritto dalle norme vigenti in materia di trasparenza.

Art. 14**Norme di rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto in questo bando, si fa rinvio alle norme previste dal vigente "Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010", emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011, e alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Prof. Giuseppe Franchini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.